

Transfer Pricing: Analisi di casi pratici

Genova

26 luglio 2017

Masterfile – Local file – Country by country reporting

Laura Ponassi

Dottore Commercialista

Commissione di Studio Fiscale Comunitario e Internazionale



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

**MASTERFILE –
DOCUMENTAZIONE NAZIONALE O LOCAL FILE
Di cosa si tratta?**

NORAMTIVA DI RIFERIMENTO

- D.L. N. 78 DEL 31/5/2010 ART. 26
- D. LGS. N. 471 DEL 18/12/1997 ART. 1 COMMA 2 TER
- PROVVEDIMENTO 29/9/2010
- C.M. 58/E 15/12/2010
- LINEE GUIDA OCSE
- CODICE DI CONDOTTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27/6/2006

SOGGETTI INTERESSATI

SOCIETA' HOLDING:

Società residente non controllata da altra società o altro soggetto giuridico ovunque residente
che controlla, anche tramite società subholding, una o più società non residenti ai fini fiscali nel territorio dello stato

SOCIETA' SUBHOLDING:

Società residente controllata da altra società o altro soggetto giuridico ovunque residente
che controlla, anche tramite società subholding, una o più società non residenti ai fini fiscali nel territorio dello stato

IMPRESA CONTROLLATA:

Società residente controllata da altra società o altro soggetto giuridico ovunque residente
che non controlla, altre società non residenti ai fini fiscali nel territorio dello stato

STABILI ORGANIZZAZIONI IN ITALIA DI IMPRESE NON RESIDENTI

STRUTTURA: CAPITOLI, PARAGRAFI SOTTOPARAGRAFI
CONCETTO DI IDIONEITÀ

CONTENUTO 9 CAPITOLI

CAPITOLO 1: Descrizione generale del gruppo

CAPITOLO 2: Struttura del gruppo

CAPITOLO 3: Strategie generali perseguite dal gruppo

CAPITOLO 4: Flussi di operazioni

CAPITOLO 5: Operazioni infragruppo

Paragrafo 5.1: Cessioni di beni materiali o immateriali,
prestazioni di servizi, prestazioni di servizi finanziari

Paragrafo 5.2: Servizi funzionali allo svolgimento delle attività
infragruppo

Paragrafo 5.3: Accordi per la ripartizione dei costi

CONTENUTO

CAPITOLO 6: Funzioni svolte, beni strumentali impiegati e rischi assunti

CAPITOLO 7: Beni immateriali

CAPITOLO 8: Politica di determinazione dei prezzi di trasferimento del gruppo

CAPITOLO 9: Rapporti con le amministrazioni fiscali dei Paesi membri dell'Unione Europea concernenti «Advance Price Arrangements» (APA) e ruling in materia di prezzi di trasferimento

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE

CONTENUTO 6 CAPITOLI

CAPITOLO 1: Descrizione generale della società

CAPITOLO 2: Settori in cui opera la società

CAPITOLO 3: Struttura operativa della società

CAPITOLO 4: Strategie generali perseguite dall'impresa ed eventuali mutamenti di strategia rispetto al periodo di imposta precedente

CAPITOLO 5: Operazioni infragruppo

Operazioni di tipo 1

Paragrafo 5.1.1: Descrizione delle operazioni

Paragrafo 5.1.2: Analisi di comparabilità

- a) Caratteristiche dei beni e dei servizi
- b) Analisi delle funzioni svolte, dei rischi assunti, e dei beni strumentali utilizzati
- c) Termini contrattuali
- d) Condizioni economiche
- e) Strategie d'impresa

Paragrafo 5.1.3: Metodo adottato per la determinazione dei prezzi di trasferimento

- a) Enunciazione del metodo prescelto e delle ragioni della sua conformità al principio di libera concorrenza
- b) Criteri di applicazione del metodo prescelto
- c) Risultati derivanti dall'applicazione del metodo adottato

CAPITOLO 6: Operazioni infragruppo (Accordi per la ripartizione di costi o «CCA» a cui l'impresa partecipa)

6.1 Soggetti, oggetto e durata del CCA

6.2 Perimetro delle attività e progetti coperti

6.3 Metodo di determinazione dei benefici attesi in capo ad ognuna delle imprese associate partecipanti all'accordo e correlative previsioni in cifre, esiti parziali e scostamenti

6.4 Forma e valore dei contributi forniti da ognuna delle imprese partecipanti nonché metodi e criteri di determinazione dei medesimi

6.5. Formalità, procedure e conseguenze dell'ingresso e dell'uscita dall'accordo di imprese associate ad esso partecipanti, nonché del termine dello stesso

6.6 Previsioni negoziali relative a versamenti compensativi o modifiche dei termini dell'accordo dipendenti dal mutare delle circostanze

6.7 Mutamenti intervenuti medio tempo nell'accordo.

MASTERFILE E LOCAL FILE

CHI FA CHE COSA?

HOLDING: Masterfile + local file

SUBHOLDING: Masterfile (con agevolazioni) + local file

CONTROLLATA: local file

STABILE ORGANIZZAZIONE:

DI UNA HOLDING NON RESIDENTE: Masterfile + local file

DI UNA SUBHOLDING NON RESIDENTE: Masterfile (con agevolazioni) + local file

DI UNA CONTROLLATA: local file

SEMPLIFICAZIONI

PRINCIPIO DI DIVERSIFICAZIONE DELL'ONERE

SUBHOLDING:

- il masterfile può riguardare il solo sottogruppo al cui vertice è posta la subholding;
- la subholding può presentare il masterfile relativo all'intero gruppo predisposto da soggetto residente in altro paese dell'unione europea a condizione che sia conforme ai contenuti del Codice di Condotta, e che qualora rechi meno informazioni di quanto indicato nel provvedimento sia integrato

CONTROLLATA: le si richiedono solo informazioni cui essa può legittimamente accedere

PMI: piccole medie imprese con volume di affari < a 50 milioni di euro-
Se i fattori che rilevano ai fini dell'analisi di comparabilità non sono variati la PMI può non aggiornare per due anni tale sezione del Masterfile

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Lingua italiana
- Formato elettronico
- Consegnato entro 10 giorni dalla richiesta
- 7 giorni per integrazioni
- Indicazione in dichiarazione dei redditi

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

MASTERFILE: FACOLTA'
CBCR OBBLIGO
SANZIONI
MINIMO 10.000€ MASSIMO 50.000 €

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

ADEMPIMENTI:

TERMINI:

- 15 OTTOBRE 2017: INDICAZIONE IN DICHIARAZIONE
- 31 DICEMBRE 2017: TRASMISSIONE DEL REPORT

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

SOGGETTI OBBLIGATI:

CONTROLLANTE CAPOGRUPPO

- NON CONTROLLATA DA ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO O DA SOGGETTI TENUTI ALL'OBBLIGO CBCR
- RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLO STATO
- TENUTA A PRESENTARE IL BILANCIO CONSOLIDATO
- A CAPO DI UN GRUPPO MULTINAZIONALE
- I RICAVI DEL GRUPPO MULTINAZIONALE INDICATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO SUPERANO 750 MILIONI DI EURO

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

SOGGETTI OBBLIGATI:

SOCIETA' APPARTENENTE AL GRUPPO MULTINAZIONALE DIVERSA DALLA CAPOGRUPPO QUALORA:

- SIA RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLO STATO E ALTERNATIVAMENTE:
 - a) LA CONTROLLANTE CAPOGRUPPO NON SIA OBBLIGATA A PRESENTARE IL REPORT NELLA SUA GIURISDIZIONE
 - b) NELLA GIURISDIZIONE DELLA CONTROLLANTE CAPOGRUPPO VIGE UN ACCORDO CON L'ITALIA MA NON E' PREVISTO UNO SPECIFICO ACCORDO PER LO SCAMBIO AUTOMATICO DEI REPORT
 - c) LA GIURISDIZIONE DELLA CONTROLLANTE CAPOGRUPPO HA SOSPESO LO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI CON L'ITALIA (INADEMPIENZA SISTEMICA)

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

Tabella 1. Riepilogo della distribuzione degli redditi, delle imposte e delle attività per giurisdizione fiscale

Denominazione del Gruppo di Imprese Multinazionali: Periodo d'imposta interessato: Valuta utilizzata:										
Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utili (Perdite) al lordo delle imposte sul reddito	Imposte sul reddito pagate (in base alla contabilità di cassa)	Imposte sul reddito maturate - anno in corso	Capitale dichiarato	Utili non distribuiti	Numero di addetti	Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Parte non correlata	Parte correlata	Totale							

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

Tabella 2 Elenco di tutte le Entità appartenenti al gruppo di Imprese Multinazionali incluse in ciascuna aggregazione per giurisdizione fiscale

Denominazione del Gruppo di Imprese Multinazionali: Periodo d'imposta interessato:														
Giurisdizioni e fiscali	Entità appartenenti al gruppo residenti nella giurisdizione fiscale	Giurisdizione fiscale di costituzione o di organizzazione, se diversa dalla giurisdizione di residenza a fini fiscali	Attività Principali											
			Ricerca e sviluppo	Detenzione o gestione dei diritti di proprietà intellettuale	Acquisti o appalti	Fabbricazione o produzione	Vendite, commercializzazione o distribuzione	Servizi di amministrazione, gestione o assistenza	Prestazione di servizi a parti non correlate	Finanziamento interno del gruppo	Servizi finanziari regolamentati	Assicurazioni	Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale	Altro ¹
	1.													
	2.													
	3.													
	1.													
	2.													
	3.													

¹ Specificare nelle "Informazioni supplementari" la natura dell'attività dell'Entità appartenente al gruppo.

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

Tabella 3: Informazioni supplementari

Denominazione del Gruppo di Imprese Multinazionali: Periodo d'imposta interessato:
Si prega di fornire ogni ulteriore informazione o spiegazione sintetica che si ritenga necessaria o che possa agevolare la comprensione delle informazioni obbligatorie fornite nella rendicontazione paese per paese

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Entro Giugno 2018 (Marzo a regime) i dati sono scambiati tra le Amministrazioni finanziarie dei paesi coinvolti.

Art. 7: finalità «valutazione del rischio nella determinazione dei prezzi di trasferimento

Comma 2: le rettifiche dei prezzi di trasferimento non si possono basare sulle informazioni scambiate tra le amministrazioni

Comma 3: in deroga al comma 2 possono costituire elementi per ulteriori indagini